

# COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

## ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE N. : 23 del 28/02/2008

Oggetto : ADEGUAMENTO ALLA LEGGE FINANZIARIA 2008 DELLA DISCIPLINA INERENTE LA CORRESPONSIONE DEL GETTONE DI PRESENZA. MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemilaotto, il giorno 28 del mese di Febbraio, alle ore 18:00, con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1<sup>a</sup> convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

Consiglieri Comunali		Pres./Ass.	Consiglieri Comunali		Pres./Ass.
1	RAVAIOLI ALBERTO SINDACO	presente			
2	AGOSTA MARCO	presente	22	GENNARI RITA	presente
3	ALLEGRINI MASSIMO	presente	23	GIORGETTI ALESSANDRO	presente
4	ANGELINI FRANCESCO	presente	24	GIOVAGNOLI GIORGIO	assente
5	ARLOTTI TIZIANO	presente	25	GIUDICI ERALDO	presente
6	ASTOLFI ALBERTO	presente	26	LEARDINI MARIO	presente
7	BARBONI ANTONIO	assente	27	LOMBARDO GIUSEPPE	presente
8	BARONE PASQUALE	presente	28	MAGRINI JURI	presente
9	BONADONNA LUIGI	presente	29	MELUCCI MAURIZIO	presente
10	BUCCI ALBERTO	presente	30	MISEROCCHI FABRIZIO	presente
11	CAPACCI RENATO	assente	31	MORETTI GIULIANA	presente
12	CASADEI STEFANO	assente	32	PARI EUGENIO	presente
13	CASALBONI UMBERTO	presente	33	PAZZAGLIA FABIO	presente
14	CECCARELLI ANTONELLA	presente	34	PETITTI EMMA	presente
15	CERRI GIOVANNINO	presente	35	PEZZUTO GABRIELLA MARIA	presente
16	CINGOLANI LILIANA	presente	36	PICCARI VALERIA	presente
17	COCCIA LEANDRO	presente	37	PIRONI GIOVANNI	presente
18	DAU CLAUDIO	assente	38	RAVAGLIOLI ALESSANDRO	presente
19	FABIANI PACIFICO VINCENZO	assente	39	RENZI GIOENZO	presente
20	GALLO VINCENZO	assente	40	ZERBINI SAMUELE	assente
21	GALVANI SAVIO	presente	41	ZILLI ORONZO	presente

**Totale presenti n. 33 - Totale assenti n. 8**

Presiede MORETTI GIULIANA nella sua qualità di VICE PRESIDENTE.

Partecipa LAURA CHIODARELLI in qualità di SEGRETARIO GENERALE.

OGGETTO: Adeguamento alla Legge Finanziaria 2008 della disciplina inerente la corresponsione del gettone di presenza. Modifica ed integrazione del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale.

*Il Vice Presidente del Consiglio Comunale pone in trattazione l'argomento indicato in oggetto.*

*Dichiarata aperta la discussione si hanno i seguenti interventi: i Cons. Renzi, Galvani, Piccari, Zilli, Astolfi, Giudici, Pazzaglia, Barone, Pari, Barboni, Renzi.*

*Nel corso degli interventi entra il Cons. Gallo, esce il Cons. Ravaglioli, entra Barboni e durante il II intervento del Cons. Renzi, escono il Cons. Miserocchi ed il Vice Presidente Moretti. Assume la Presidenza il Consigliere Anziano Arlotti.*

*Presenti n. 32 (31 Cons. più il Sindaco).*

*Prosegue la discussione ed intervengono i Cons. Zilli, Giudici, Bucci, Pazzaglia e per dichiarazione di voto, il Cons. Zilli.*

*Durante gli interventi entra il Cons. Dau, escono Piccari e Barboni, entra Casadei, esce Coccia.*

*Presenti n. 31 (30 Cons. più il Sindaco).*

***Si omette la discussione che risulta dal verbale della seduta.***

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 2, comma 25, della legge 24/12/2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) ha modificato l'art. 82 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 come di seguito indicato:

“25. All'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

“2. I consiglieri comunali, provinciali, circoscrizionali, limitatamente ai comuni capoluogo di provincia, e delle comunità montane hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco o presidente in base al decreto di cui al comma 8. Nessuna indennità è dovuta ai consiglieri circoscrizionali”;

b) i commi 4 e 6 sono abrogati;

c) al comma 8, la lettera c) è sostituita dalla seguente:

“c) articolazione dell'indennità di funzione dei presidenti dei consigli, dei vice sindaci e dei vice presidenti delle province, degli assessori, in rapporto alla misura della stessa stabilita per il sindaco e per il presidente della provincia. Al presidente e agli assessori delle unioni

di comuni, dei consorzi fra enti locali e delle comunità montane sono attribuite le indennità di funzione nella misura massima del 50 per cento dell'indennità prevista per un comune avente popolazione pari alla popolazione dell'unione di comuni, del consorzio fra enti locali o alla popolazione montana della comunità montana";

d) al comma 11, il primo periodo è sostituito dai seguenti: "Le indennità di funzione, determinate ai sensi del comma 8, possono essere incrementate con delibera di giunta, relativamente ai sindaci, ai presidenti di provincia e agli assessori comunali e provinciali, e con delibera di consiglio per i presidenti delle assemblee. Sono esclusi dalla possibilità di incremento gli enti locali in condizioni di dissesto finanziario fino alla conclusione dello stesso, nonché gli enti locali che non rispettano il patto di stabilità interno fino all'accertamento del rientro dei parametri. Le delibere adottate in violazione del precedente periodo sono nulle di diritto. La corresponsione dei gettoni di presenza è comunque subordinata alla effettiva partecipazione del consigliere a consigli e commissioni; il regolamento ne stabilisce termini e modalità" e il terzo periodo è soppresso.

DATO ATTO che, pertanto, l'art. 82 del citato Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 18/08/2000 risulta così modificato:

#### “Articolo 82. Indennità

1. il decreto di cui al comma 8 del presente articolo determina una indennità di funzione, nei limiti fissati dal presente articolo, per il sindaco, il presidente della provincia, il sindaco metropolitano, il presidente della comunità montana, i presidenti dei consigli circoscrizionali, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, nonché i componenti degli organi esecutivi dei comuni e ove previste delle loro articolazioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane, delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali. Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa.

2. I consiglieri comunali, provinciali, circoscrizionali, limitatamente ai comuni capoluogo di provincia e delle comunità montane hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un-terzo-quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco o presidente in base al decreto di cui al comma 8. Nessuna indennità è dovuta ai consiglieri circoscrizionali.

3. Ai soli fini dell'applicazione delle norme relative al divieto di cumulo tra pensione e redditi, le indennità di cui ai commi 1 e 2 non sono assimilabili ai redditi da lavoro di qualsiasi natura.

4. ~~Gli statuti e i regolamenti degli enti possono prevedere che all'interessato competa, a richiesta, la trasformazione del gettone di presenza in una indennità di funzione, sempre che tale regime di indennità comporti per l'ente pari o minori oneri finanziari. Il regime di indennità di funzione per i consiglieri prevede l'applicazione di detrazioni dalle indennità in caso di non giustificata assenza dalle sedute degli organi collegiali.~~

5. Le indennità di funzione previste dal presente capo non sono tra loro cumulabili. L'interessato opta per la percezione di una delle due indennità ovvero per la percezione del

50 per cento di ciascuna

6. ~~Le indennità di funzione sono cumulabili con i gettoni di presenza quando siano dovuti per mandati elettivi presso enti diversi, ricoperti dalla stessa persona.~~

7. Agli amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione prevista dal presente capo non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo ente, nè di commissioni che di quell'organo costituiscono articolazioni interne ed esterne.

8. La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali nel rispetto dei seguenti criteri

a) equiparazione del trattamento per categorie di amministratori;

b) articolazione delle indennità in rapporto con la dimensione demografica degli enti, tenuto conto delle fluttuazioni stagionali della popolazione, della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente;

c) articolazione dell'indennità di funzione dei presidenti dei consigli, dei vice sindaci e dei vice presidenti delle province, degli assessori ~~e dei consiglieri che hanno optato per tale indennità~~, in rapporto alla misura della stessa stabilita per il sindaco e per il presidente della provincia. Al presidente e agli assessori delle unioni di comuni, dei consorzi fra enti locali e delle comunità montane sono attribuite le indennità di funzione nella misura massima del 50 per cento dell'indennità prevista per un comune avente popolazione pari alla popolazione dell'unione di comuni, del consorzio fra enti locali o alla popolazione montana della comunità montana;

d) definizione di speciali indennità di funzione per gli amministratori delle città metropolitane in relazione alle particolari funzioni ad esse assegnate;

e) determinazione dell'indennità spettante al presidente della provincia e al sindaco dei comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti, comunque, non inferiore al trattamento economico fondamentale del segretario generale dei rispettivi enti; per i comuni con popolazione inferiore a diecimila abitanti, nella determinazione dell'indennità si tiene conto del trattamento economico fondamentale del segretario comunale;

f) previsione dell'integrazione dell'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia, a fine mandato, con una somma pari a una indennità mensile, spettante per ciascun anno di mandato.

9. Su richiesta della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali si può procedere alla revisione del decreto ministeriale di cui al comma 8 con la medesima procedura ivi indicata;

10. Il decreto ministeriale di cui al comma 8 è rinnovato ogni tre anni ai fini dell'adeguamento della misura delle indennità e dei gettoni di presenza sulla base della media degli indici annuali dell'ISTAT di variazione del costo della vita applicando, alle misure stabilite per l'anno precedente, la variazione verificatasi nel biennio nell'indice dei prezzi al consumo rilevata dall'ISTAT e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale relativa al mese di luglio di inizio ed al mese di giugno di termine del biennio.

11. Le indennità di funzione, determinate ai sensi del comma 8, possono essere incrementate con delibera di Giunta, relativamente ai Sindaci, ai Presidenti di Provincia e agli Assessori comunali e provinciali e con delibera di Consiglio per i Presidenti delle Assemblee. Sono esclusi dalla possibilità di incremento gli Enti Locali in condizioni di dissesto finanziario fino alla conclusione dello stesso, nonché gli Enti locali che non rispettano il patto di stabilità interno fino all'accertamento del rientro dei parametri. Le delibere adottate in violazione del precedente periodo sono nulle di diritto. La corresponsione dei gettoni di presenza è comunque subordinata alla effettiva partecipazione del Consigliere a Consigli e Commissioni; il regolamento ne stabilisce termini e modalità e i gettoni di presenza, determinati ai sensi del comma 8, possono essere incrementati o diminuiti con delibera di giunta e di consiglio per i rispettivi componenti. Nel caso di incremento la spesa complessiva risultante non deve superare una quota predeterminata dello stanziamento di bilancio per le spese correnti, fissata in rapporto alla dimensione demografica degli enti, dal decreto di cui al comma 8. Sono esclusi dalla possibilità di incremento gli enti locali in condizioni di dissesto finanziario.

RICHIAMATI, inoltre,

a) lo Statuto Comunale ed in particolare l'art. 6 (Consiglieri Comunali):

“5. I Consiglieri hanno il dovere di partecipare alle riunioni del Consiglio Comunale e delle Commissioni nelle quali vengono nominati. Per tale attività viene riconosciuto al Consigliere un gettone di presenza o in alternativa, a sua scelta, un'indennità di funzione.”;

b) il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, e precisamente il Capo VIII. (Gettone di presenza e indennità di funzione):

“Art. 46. Gettone di presenza e indennità di funzione

1. Ai Consiglieri viene corrisposto un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale, della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, della Conferenza dei Presidenti delle Commissioni Consiliari Permanenti e delle Commissioni Consiliari Permanenti, come previsto dall'articolo 82, comma 2 del T.U.E.L. e dall'articolo 6, comma 5 del vigente Statuto Comunale.

2. L'ammontare del gettone è determinato con apposita deliberazione di Consiglio Comunale, entro i limiti fissati dalle norme sopra richiamate.

Art. 47 Diritto di opzione

1. In base al disposto del comma 4 dell'art. 82 del T.U.E.L., e ai sensi del comma 5 dell'art. 6 dello Statuto Comunale e del presente Regolamento, il Consigliere può optare per la trasformazione del gettone di presenza in indennità di funzione.

2. L'opzione va effettuata con richiesta scritta dell'interessato indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale, inoltrata all'inizio del mandato amministrativo e, durante il mandato, entro il 15 dicembre di ogni anno.

3. L'opzione già effettuata si intende confermata anno per anno, salvo diversa comunicazione scritta inviata al Presidente del Consiglio entro il 15 dicembre.

4. L'opzione può essere esercitata in qualsiasi momento, ma ha decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo

**Art. 48 Regime dell'indennità di funzione**

1. Il regime dell'indennità di funzione che con il Regolamento viene disciplinato, deve comportare per l'Ente oneri finanziari pari o minori a quelli determinati dalla corresponsione dei gettoni.
2. La verifica dell'ammontare della spesa di cui al comma che precede, viene effettuata ogni anno entro il 31 ottobre, dal Dirigente dell'Ufficio di Supporto del Consiglio Comunale.
3. In caso di superamento del limite di cui al comma 1, il Dirigente procederà a detrarre dalle mensilità ancora da corrispondere, le somme percepite in eccedenza.

**Art. 49 Criteri di determinazione dell'indennità di funzione**

1. L'ammontare mensile dell'indennità di funzione verrà determinato da apposita deliberazione di Consiglio Comunale, nel rispetto del limite di cui al precedente art. 46, moltiplicando il valore del gettone di presenza per il numero di sedute ipotizzate.
2. Il numero di sedute (del Consiglio, della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, della Conferenza dei Presidenti delle Commissioni Consiliari Permanenti e delle Commissioni Consiliari Permanenti) necessario per il funzionamento dell'organo, risultante da apposito atto del Presidente del Consiglio, viene determinato in base alle sedute effettuate nel corso dell'anno precedente e alla programmazione dei lavori del Consiglio.

**Art. 50 Giustificazione dell'assenza**

1. Ai fini della corresponsione dell'indennità di funzione, l'assenza è giustificata in caso di gravi motivi, malattia, infortunio, lutto familiare, astensione obbligatoria per maternità, per congedo parentale o a partecipazione a missioni istituzionali del Consigliere.
2. L'assenza dovrà essere giustificata con autocertificazione dell'interessato e consegnata al Presidente del Consiglio entro sette giorni dall'assenza.

**Art. 51 Detrazioni per assenza non giustificata**

1. Escluse le ipotesi di cui al precedente articolo 50, le assenze dalle sedute del Consiglio, dalle Conferenze dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, dalle Conferenze dei Presidenti delle Commissioni Consiliari Permanenti e dalle Commissioni Consiliari Permanenti sono ingiustificate.
2. Per ogni assenza ingiustificata, verrà applicata all'indennità di funzione una decurtazione pari all'ammontare del gettone di presenza, come determinato dall'apposita deliberazione di Consiglio Comunale.”;

**CONSIDERATO che**

a) con riferimento al citato art. 6, comma 5, dello Statuto Comunale, l'ultima espressione “o in alternativa, a sua scelta, una indennità di funzione” è una possibilità che non è più praticabile in quanto espressamente esclusa dalle modifiche normative approvate dalla finanziaria all'art. 82 del T.U.E.L. che non consente al Consigliere Comunale di trasformare i gettoni di presenza in indennità mensile e, che, pertanto, risulta implicitamente abrogato “tanquam non esset” (come se non esistesse);

b) invece, per quanto riguarda il Capo VIII del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, tenuto conto che la legge finanziaria ha espressamente prescritto che “La corresponsione dei gettoni di presenza è comunque subordinata alla effettiva partecipazione del consigliere a consigli e commissioni; il regolamento ne stabilisce

termini e modalità" vi è quindi necessità di provvedere all'adeguamento a tali nuove disposizioni legislative per consentire la corresponsione del gettone di presenza ai Consiglieri Comunali;

RICHIAMATA la comunicazione resa dal Presidente del Consiglio Comunale al Consiglio Comunale riunito in data 10/01/2008, come in atti, e precisamente come di seguito indicato:

“Informo i Consiglieri Comunali che la legge finanziaria 2008, legge 24/12/2007 n. 244 pubblicata il 28/12/2007, ha modificato alcune norme che riguardano gli enti locali, fra le quali quelle riguardanti la disciplina dei gettoni di presenza.

In particolare ha disposto che

a) l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere non può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima è prevista per il rispettivo sindaco ...” e quindi a decorrere da questo mese tale limite è fissato in 1.431,61 euro mensili, sempre al lordo delle trattenute di legge;

b) ha inoltre abrogato l'indennità di funzione per i Consiglieri Comunali e, pertanto, viene ripristinato, per tutti i Consiglieri, il gettone di presenza, con la precisazione però che la corresponsione è subordinata alla <<effettiva>> presenza, secondo i termini e le modalità che saranno stabiliti dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale; ovviamente, a tali modifiche si provvederà sulla base delle proposte che i gruppi dovranno formulare al fine di attivare il lavoro della competente Commissione Consiliare;

c) i gettoni di presenza non possono più essere corrisposti a coloro che ricoprono anche la carica di consigliere regionale;

d) il valore unitario del gettone di presenza, al momento, resta confermato in euro 90,70 salvo diverso orientamento che sarà assunto dopo un approfondimento della legge finanziaria tenendo anche conto che, stante il sistema di pagamento in uso, i gettoni relativi a questo mese di gennaio saranno pagati a fine marzo.”;

DATO ATTO, altresì, che Il Presidente del Consiglio Comunale con lettera prot. n. 13359 del 22/01/2008 ha informato che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari ha rimesso alla I Commissione Consiliare la formulazione di una proposta applicativa di quanto prescritto dalle recenti disposizioni di legge da sottoporre alla definitiva approvazione del Consiglio Comunale;

VISTA la proposta scaturita dal lavoro della I Commissione Consiliare Permanente, supportata dal dott. Ivano Muratori, Direttore Affari Generali, e dal dott. Vincenzo Franza, dirigente della Struttura di supporto al Consiglio Comunale, formulata come da allegato “1”, per la modifica del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale che riguarda la abrogazione degli articoli 47, 48, 49, 50 e 51 concernenti il regime di indennità di funzione per i consiglieri non più consentito dalle vigenti norme statali e l'introduzione del nuovo articolo 46/bis per disciplinare la corresponsione del gettone di presenza connesso alla effettiva partecipazione dei consiglieri alle sedute del consiglio e delle commissioni consiliari, come precisato nella modifica dell'art. 46;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente della Struttura di supporto al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;

DATO ATTO che sul presente provvedimento non sussistono aspetti contabili di cui attestare la regolarità ai sensi dell'art. 49 del citato decreto legislativo n. 267/2000;

*Il Consigliere Anziano Arlotti, esaurita la trattazione dell'argomento, pone in votazione la proposta deliberativa.*

ESPERITA la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato: 30 voti favorevoli, nessun contrario ed 1 astenuto (il Cons. Renzi) espressi dai n. 31 presenti (30 Cons. più il Sindaco);

A VOTI come sopra espressi;

#### DELIBERA

1. di approvare le seguenti modifiche al vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale:

a) abrogazione degli articoli 47 (Diritto di opzione), 48 (Regime dell'indennità di funzione), 49 (Criteri di determinazione dell'indennità di funzione), 50 (Giustificazione dell'assenza) e 51 (Detrazione per assenza non giustificata) in quanto in contrasto con le norme statali di riferimento contenute nell'art. 82 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 2, comma 25, della legge 24/12/2007 n. 244;

b) abrogazione della dizione “e indennità di funzione” dalla rubrica del Capo VIII e dell'art. 46;

c) modificazione del primo comma dell'art. 46 aggiungendo, dopo l'espressione “Ai Consiglieri viene corrisposto un gettone di presenza per la partecipazione”, la parola “effettiva” in quanto introdotto e specificato dalla lettera d) del comma 25 dell'art. 2 della legge n. 244/2007;

d) introduzione dell'art. 46/bis nel testo di cui all'allegato “A” che disciplina le modalità e i termini per la corresponsione ai Consiglieri Comunali del gettone di presenza per la loro effettiva partecipazione alle riunioni del Consiglio e delle Commissioni;

2. di precisare che, in dipendenza di quanto approvato al precedente punto n. 1, l'articolato del Capo VIII è quello risultante dal testo allegato “A” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che sono stati espressi i pareri, come in premessa indicato, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza dell'adozione del presente atto;

VISTO l'art. 134 del Decreto legislativo n. 267/2000;



*All'unanimità espressa peralzata di mano dai n. 31 presenti (30 Conss. più il Sindaco).*

**D E L I B E R A**

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Allegato "1" alla delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 28/02/2008

## REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

<i>Attuale testo</i>	<i>Nuovo testo (in neretto le parti aggiunte e/o modificate)</i>
Capo VIII Gettone di presenza e indennità di funzione	Capo VIII <b>Gettone di presenza</b>
Art. 46 - Gettone di presenza e indennità di funzione  1. Ai Consiglieri viene corrisposto un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale, della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, della Conferenza dei Presidenti delle Commissioni Consiliari Permanenti e delle Commissioni Consiliari Permanenti, come previsto dall'articolo 82, comma 2 del T.U.E.L. e dell'articolo 6, comma 5 del vigente Statuto Comunale.  2. L'ammontare del gettone è determinato con apposita deliberazione di Consiglio Comunale, entro limiti fissati dalle norme sopra.	Art. 46 - <b>Gettone di presenza</b>  1. Ai Consiglieri viene corrisposto un gettone di presenza per la partecipazione <b>effettiva</b> alle sedute del Consiglio Comunale, della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, della Conferenza dei Presidenti delle Commissioni Consiliari Permanenti e delle Commissioni Consiliari Permanenti, come previsto dall'articolo 82, comma 2 del T.U.E.L. e dell'articolo 6, comma 5 del vigente Statuto Comunale.  2. L'ammontare del gettone è determinato con apposita deliberazione di Consiglio Comunale, entro limiti fissati dalle norme sopra.
	<b>Art. 46/bis</b> <b>Termini e modalità per la corresponsione del gettone di presenza</b>  <b>1. Ai fini della corresponsione del gettone di presenza, la effettiva partecipazione del Consigliere Comunale alle riunioni è rilevata:</b>  <b>a) Per il Consiglio Comunale:</b> - <b>ad inizio seduta tramite appello nominale;</b> - <b>successivamente tramite registrazione nel verbale delle entrate dei Consiglieri in corso di seduta;</b> - <b>nel caso di seduta dichiarata deserta, il gettone di presenza è corrisposto al Consigliere Comunale la cui partecipazione risulta registrata al momento dell'appello iniziale.</b>

	<p><b>b) Per le Commissioni Consiliari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>ad inizio seduta tramite appello nominale;</b></li> <li>- <b>le successive entrate in corso di seduta sono fatte constatare dal Consigliere alla Commissione ed al suo Presidente per la registrazione a cura del segretario della medesima.</b></li> </ul> <p><b>c) Per la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari e per la Conferenza dei Presidenti delle Commissioni Consiliari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>ad inizio seduta tramite appello nominale;</b></li> <li>- <b>le successive entrate in corso di seduta sono fatte constatare al Presidente del Consiglio Comunale per la conseguente registrazione.</b></li> </ul>
<p>Art. 47 - Diritto di opzione</p> <p>1. In base al disposto del comma 4 dell'art. 82 del T.U.E.L., e ai sensi del comma 5 dell'art. 6 dello Statuto Comunale e del presente Regolamento, il Consigliere può optare per la trasformazione del gettone di presenza in indennità di funzione.</p> <p>2. L'opzione va effettuata con richiesta scritta dell'interessato indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale, inoltrata all'inizio del mandato amministrativo e, durante il mandato, entro il 15 dicembre di ogni anno.</p> <p>3. L'opzione già effettuata si intende confermata anno per anno, salvo diversa comunicazione scritta inviata al Presidente del Consiglio entro il 15 dicembre.</p> <p>4. L'opzione può essere esercitata in qualsiasi momento, ma ha decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo</p>	<p><b>abrogato</b></p>
<p>Art. 48 - Regime dell'indennità di funzione</p> <p>1. Il regime dell'indennità di funzione che con il Regolamento viene disciplinato, deve comportare per l'Ente oneri finanziari pari o minori a quelli determinati dalla corresponsione dei gettoni.</p> <p>2. La verifica dell'ammontare della spesa di cui al comma che precede, viene effettuata ogni anno entro il 31 ottobre, dal Dirigente dell'Ufficio di Supporto del Consiglio Comunale.</p>	<p><b>abrogato</b></p>

<p>3. In caso di superamento del limite di cui al comma 1, il Dirigente procederà a detrarre dalle mensilità ancora da corrispondere, le somme percepite in eccedenza.</p>	
<p>Art. 49 - Criteri di determinazione dell'indennità di funzione</p> <p>1. L'ammontare mensile dell'indennità di funzione verrà determinato da apposita deliberazione di Consiglio Comunale, nel rispetto del limite di cui al precedente art. 46, moltiplicando il valore del gettone di presenza per il numero di sedute ipotizzate.</p> <p>2. Il numero di sedute (del Consiglio, della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, della Conferenza dei Presidenti delle Commissioni Consiliari Permanenti e delle Commissioni Consiliari Permanenti) necessario per il funzionamento dell'organo, risultante da apposito atto del Presidente del Consiglio, viene determinato in base alle sedute effettuate nel corso dell'anno precedente e alla programmazione dei lavori del Consiglio.</p>	<p><b>abrogato</b></p>
<p>Art. 50 - Giustificazione dell'assenza</p> <p>1. Ai fini della corresponsione dell'indennità di funzione, l'assenza è giustificata in caso di gravi motivi, malattia, infortunio, lutto familiare, astensione obbligatoria per maternità, per congedo parentale o a partecipazione a missioni istituzionali del Consigliere.</p> <p>2. L'assenza dovrà essere giustificata con autocertificazione dell'interessato e consegnata al Presidente del Consiglio entro sette giorni dall'assenza.</p>	<p><b>abrogato</b></p>
<p>Art. 51 - Detrazioni per assenza non giustificata</p> <p>1. Escluse le ipotesi di cui al precedente articolo 50, le assenze dalle sedute del Consiglio, dalle Conferenze dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, dalle Conferenze dei Presidenti delle Commissioni Consiliari Permanenti e dalle Commissioni Consiliari Permanenti sono ingiustificate.</p> <p>2. Per ogni assenza ingiustificata, verrà applicata all'indennità di funzione una decurtazione pari all'ammontare del gettone di</p>	<p><b>abrogato</b></p>

presenza, come determinato dall'apposita deliberazione di Consiglio Comunale.	
*****	*****

Allegato "A" alla delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 28/02/2008

## REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Capo VIII. Gettone di presenza

#### Art. 46

#### Gettone di presenza

1. Ai Consiglieri viene corrisposto un gettone di presenza per la partecipazione effettiva alle sedute del Consiglio Comunale, della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, della Conferenza dei Presidenti delle Commissioni Consiliari Permanenti e delle Commissioni Consiliari Permanenti, come previsto dall'articolo 82, comma 2 del T.U.E.L. e dell'articolo 6, comma 5 del vigente Statuto Comunale.
2. L'ammontare del gettone è determinato con apposita deliberazione di Consiglio Comunale, entro limiti fissati dalle norme sopra richiamate.

#### Art. 46/bis

#### Termini e modalità per la corresponsione del gettone di presenza

1. Ai fini della corresponsione del gettone di presenza, la effettiva partecipazione del Consigliere Comunale alle riunioni è rilevata:
  - a) Per il Consiglio Comunale:  
ad inizio seduta tramite appello nominale;  
successivamente tramite registrazione nel verbale delle entrate dei Consiglieri in corso di seduta;  
nel caso di seduta dichiarata deserta, il gettone di presenza è corrisposto al Consigliere Comunale la cui partecipazione risulta registrata al momento dell'appello iniziale;
  - b) Per le Commissioni Consiliari:
    - ad inizio seduta tramite appello nominale;
    - le successive entrate in corso di seduta sono fatte constatare dal Consigliere alla Commissione ed al suo Presidente per la registrazione a cura del segretario della medesima;
  - b) Per la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari e per la Conferenza dei Presidenti di Commissione Consiliare Permanente:
    - ad inizio seduta tramite appello nominale;
    - le successive entrate in corso di seduta sono fatte constatare dal Consigliere al Presidente del Consiglio per la conseguente registrazione.

#### Art. 47

#### Diritto di opzione (abrogato)

Art. 48  
Regime dell'indennità di funzione  
*(abrogato)*

Art. 49  
Criteri di determinazione dell'indennità di funzione  
*(abrogato)*

Art. 50  
Giustificazione dell'assenza  
*(abrogato)*

Art. 51  
Detrazioni per assenza non giustificata  
*(abrogato)*

\*\*\*\*\*

**ANNOTAZIONI RELATIVE ALLA PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**  
Deliberazione di C.C. n. 23 del 28/02/2008

**CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to TIZIANO ARLOTTI

**SEGRETARIO GENERALE**

F.to LAURA CHIODARELLI

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale incaricato del servizio, attesta che per copia della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 05/03/2008

Rimini li 05/03/2008

Il Segretario Generale  
Dott. Laura Chiodarelli

**ATTESTATO DI COPIA CONFORME**

Il sottoscritto attesta che la presente copia di deliberazione è conforme all'originale. Si rilascia in carta libera per uso interno amministrativo e d'Ufficio.

Rimini li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_